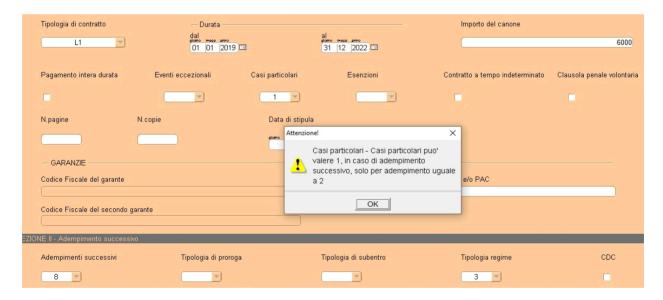
Modello RLI - Rinegoziazione del canone - Come mai in presenza di canoni diversi per una o più annualità (campo "Casi particolari" uguale a 1) non è possibile inserire l'importo del nuovo canone rinegoziato?

Le specifiche tecniche dell'Agenzia delle Entrate pubblicate in data 3 luglio 2020 hanno introdotto la possibilità di comunicare, tramite trasmissione telematica del Modello RLI, la rinegoziazione del contratto, sia in caso di diminuzione che di aumento del canone.

Tali specifiche però non consentono l'effettuazione dell'operazione in caso di *canoni diversi per una o più annualità*, che si indica con il codice 1 nel campo *casi particolari* all'interno della sezione *Dati generali*.

Le specifiche tecniche recitano infatti "Nel caso di adempimenti successivi il valore 1 può essere presente solo se Adempimenti successivi è uguale a 2" mentre nel caso di rinegoziazione del contratto il campo Adempimenti successivi è pari a 8.

Tale limitazione non deriva dall'utilizzo di Expert Locazioni Immobiliari ma è presente anche nel software di compilazione ministeriale, si veda a tal proposito l'immagine sotto riportata.



Alcune associazioni di categoria - nelle more di un chiarimento ministeriale - consigliano di lasciare vuoto il campo *Casi particolari* (a meno che non sia già stata versata l'imposta di registro per tutte le annualità, nel qual caso andrà indicato il valore "3").

Operativamente si dovrà quindi:

- eliminare il valore *Canone diverso per una o più annualità* (codice 1) dal campo *Casi particolari*
- procedere con l'inserimento dell'adempimento Rinegoziazione del canone
- trasmettere (o stampare) il modello RLI
- rempostare il valore *Canone diverso per una o più annualità* all'interno del campo *Casi particolari* al fine di procedere correttamente per eventuali futuri adempimenti.